

Data	Testata	Edizione	Pagina
16.10.15	Gazzetta del Sud	CS	29

## Critiche sulla discarica di Scala Coeli

# Rifiuti, su Oliverio accuse bipartisan

Il grillino Parentela e il democrat Guccione incalzano il governatore

**Anna Russo**  
**ROSSANO**

«La verità è che Oliverio non ha il coraggio di andare contro chi ha interesse affinché la discarica di Scala Coeli continui a ricevere rifiuti, ed allora decide di andare contro la legge». Questa la dichiarazione rilasciata dal deputato M5S Paolo Parentela, a seguito dell'incontro tra gli imprenditori agricoli di Scala Coeli ed il Prefetto di Cosenza. L'esponente dei cinque stelle riprende i temi da tempo rilanciati da chi si è schierato contro la apertura dell'impianto e chiama in causa il presidente della regione: «Oliverio e la sua giunta – prosegue Parentela – calpestanto l'agricoltura di qualità in Calabria, consentendo il conferimento in una discarica che è contro legge, perché costruita in un'area a marchio Dop per la produzione dell'olio di oliva. Una politica che non ha ragioni, tranne quella di difendere gli interessi di chi lucra sui rifiuti». E da tempo si attende una presa di posizione da parte del governatore della Calabria, che però non si è ancora espresso. «Le nostre lettere ad Oliverio e le nostre interrogazioni parlamentari sono rimaste inascoltate e senza risposta, esattamente come le ragioni di cittadini ed imprenditori che quella discarica non la vogliono. Tutto questo ci lascia pre-suppore – accusa il grillino – che il Pd sia impotente davanti ai grandi centri d'interesse». Ma le accuse non finiscono qui: «La continuità della Giunta Oliverio con i vecchi governi regionali – conclude Parentela – è sconcertante. Il Pd si ostina ad inseguire politiche di gestione dei rifiuti preistoriche e lo fa

senza rispetto per le regole e per il territorio». Intanto è di ieri il polemico intervento del consigliere regionale del Pd Carlo Guccione, alla luce dell'ultimo sollecito destinato dalla Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento al Presidente della Regione Calabria Oliverio ed al Dipartimento Politiche per l'Ambiente. La denuncia è che la regione Calabria è in forte ritardo circa l'aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti. «La Regione Calabria è in gravissimo ritardo, rischia di essere presto esautorata dei suoi poteri ed ancora una volta commissariata dal Governo nazionale per reiterata inerzia nell'adottare i provvedimenti necessari e richiesti per uscire dalla crisi in cui versa l'intero ciclo. È urgente ed improcrastinabile che il Consiglio Regionale venga convocato ad hoc». ◀

## L'impianto mette a rischio un territorio a vocazione agricola



**La discarica.** L'impianto da mesi è al centro di polemiche